

**SCHEMA DELL'ATTO COSTITUTIVO DELLA
ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO
<<nomeATS>>**

REPUBBLICA ITALIANA

Il <<gmmaa>> in <<città>> nel mio studio <<indirizzo>>, innanzi a me dottor <<nomeNotaio>>, Notaio in <<città>> iscritto al Collegio Notarile di <<città>> sono presenti:

A) quale **mandataria** e capofila dell'ATS:

1. <<Proponente>>, con sede in via e qui rappresentata da in qualita' di, codice fiscale....., nata/o a il, residente inalla via....., a cio' debitamente abilitato;

B) **Mandanti:**

2. <<Partner2>>, con sede in via..... e qui rappresentata da..... in qualita' di, codice fiscale....., nata/o ail, residente in.....alla via....., a cio' debitamente abilitato;
3. <<Partner3>>, con sede in via..... e qui rappresentata da..... in qualita' di, codice fiscale....., nata/o ail, residente in.....alla via....., a cio' debitamente abilitato;
- N. <<PartnerN>>, con sede in via..... e qui rappresentata da..... in qualita' di, codice fiscale....., nata/o ail, residente in.....alla via....., a cio' debitamente abilitato;

quali associati per realizzare il progetto <<NomeProgetto>>.

Detti Componenti della cui identità personale io Notaio sono certo, previa concordata rinuncia all'assistenza dei testi, mi richiedono di ricevere il presente atto con il quale

PREMESSO CHE

- La Commissione Europea ha lanciato nel dicembre 1999 l'iniziativa *e-Europe* per creare una situazione favorevole allo sviluppo della "Società dell'Informazione".
- In coerenza con l'iniziativa *e-Europe*, il Governo Italiano ha varato il Piano d'Azione Nazionale per la società dell'Informazione.
- La Regione Puglia con legge regionale n. 13 del 25 settembre 2000 ha regolamentato le "Procedure per l'attivazione del Programma Operativo Regionale 2000-2006".
- Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1255 adottata nella seduta del 10 ottobre 2000 è stato approvato il programma Operativo Regionale (POR) Puglia 2000-2006.
- Tale Programma e' stato approvato dall'Unione Europea con decisione C(2000)2349.
- Nella citata deliberazione 1255/2000 all'Asse VI "Rafforzamento delle Reti e dei nodi di servizio" è prevista la Misura 6.2 "Società dell'Informazione".
- La Giunta regionale con propria deliberazione n. 1697 adottata nella seduta dell'11/12/2000 ha definitivamente approvato, in conformità con quanto previsto nel punto 3 dell'art. 18 del Regolamento (CE) n. 1260/99, il Complemento di Programmazione (CdP) contenente la descrizione analitica e dettagliata delle misure previste per attuare gli assi prioritari di sviluppo.
- La Giunta Regionale con deliberazione n. 51 del 10 febbraio 2004 ha approvato gli adattamenti del Complemento di programmazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia del 26 settembre 2003.
- La Giunta Regionale con deliberazione n. 2075/2001 ha approvato il "Piano regionale per la Società dell'Informazione della Regione Puglia" successivamente modificato nel novembre 2002 dopo l'acquisizione delle osservazioni formulate dal Gruppo di lavoro costituito presso il DPS del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- Con deliberazione della Giunta Regionale n. 784 del 2 luglio 2002 è stato approvato il “Primo Programma di attuazione del Piano della SI”.
- Nell’ambito del Por Puglia la Misura 6.2 “Società dell’Informazione”, l’Azione C) “Iniziativa a sostegno del sistema delle imprese e delle professioni” è finalizzata all’ accrescimento dei livelli d’innovazione dei sistemi produttivi locali esistenti, rafforzando il ricorso a strategie di cooperazione sia tecnologica, sia produttiva e di mercato.
- Con deliberazione di G.R. n. 1130/2002, è stato approvato lo schema di Bando Misura 6.2. azione C. “Iniziativa a sostegno del Sistema delle Imprese e delle Professioni”.
- Con determina dirigenziale rep. n. 219 del 28 ottobre 2002 (pubblicata su Bollettino Ufficiale Regione Puglia n.142 del 07/11/2002), le Associazioni di categoria in forma singola o aggregata con loro Enti e/o strutture economiche, i Consorzi con almeno 50 imprese associate e loro aggregazioni, gli Ordini e Collegi di singole professioni e loro aggregazioni sono state invitate a presentare domanda di sovvenzione.
- Il presente atto viene stipulato tra gli Associati per il progetto <<NomeProgetto>> nell’ambito del Por Puglia “Misura 6.2 Azione C) “Iniziativa a sostegno del Sistema delle Imprese e delle Professioni” per la realizzazione delle attività previste nella domanda di finanziamento presentata alla Regione Puglia per una spesa totale di €..... (in lettere). Tale impegno è stato assunto dalla mandataria capofila <<Proponente>> con delibera del..... Inoltre la mandataria ha deliberato di concludere il progetto entro ... mesi dalla data di avvio delle attività che dalla stessa sarà comunicata alla Regione Puglia e si impegna unitamente agli Associati a proseguire le attività di progetto oltre la conclusione per un periodo equivalente a quello di sviluppo del progetto.
- Gli Associati hanno riconosciuto nella <<Proponente>> il soggetto proponente e hanno confermato con proprie delibere gli stessi contenuti della delibera della mandataria-capofila.
- La Regione Puglia in seguito agli esiti delle valutazioni di merito condotte sulle proposte progettuali pervenute, con Determinazione Dirigenziale n. 483 del 21/10/2003 ha ammesso il progetto <<nomeprogetto>> nella graduatoria provvisoria a scorrimento, pubblicata sul B.U.R.P n.129/03.
- La Regione Puglia con lettera prot.del ...ha chiesto alla <<Proponente>> di trasmettere il progetto esecutivo che è stato trasmesso in data alla Regione Puglia.
- La valutazione tecnico-amministrativa condotta dalla Regione Puglia sul progetto esecutivo ha avuto esito positivo con l’assegnazione di un contributo regionale provvisorio di €..... (oltre Iva se dovuta) pari al % del costo ammissibile del progetto di €.....
- La copertura finanziaria della quota privata a carico dell’A.T.S., che qui si costituisce, ammonta ad €..... pari al% del costo ammissibile del progetto.

TUTTO CIO' PREMESSO

e ritenuto parte integrante del presente atto, i suddetti, nelle rispettive qualità in epigrafe definite,

DICHIANANO

di riunirsi in **Associazione Temporanea di Scopo** denominata <<NomeATS>> senza fine di lucro, per lo svolgimento delle attività previste dalla progettazione esecutiva, con sede in <<città>>, <<indirizzo>> presso <<Proponente>>.

Gli Associati e partner del progetto <<Partner2>>, <<Partner3>>, <<PartnerN>>, conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con l’obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva e processuale alla <<Proponente>> e per essa al signor <<Qualifica>> della <<Proponente>> e autorizzato a sottoscrivere, il presente atto costitutivo.

Inoltre la <<Proponente>>, nella persona del suo legale rappresentante, in forza del presente mandato, è autorizzato a:

1. stipulare, in nome e per conto delle mandanti, con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto <<NomeProgetto>> in titolo;
2. rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti della Regione Puglia, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino alla estinzione di ogni rapporto.

L'Associazione è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati fra gli associati attuatori.

Articolo 1 **IMPEGNI DEGLI ASSOCIATI**

Le parti si obbligano, attraverso gli organi di gestione della Associazione indicati nel seguito, a concordare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e alla realizzazione del progetto <<NomeProgetto>> anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati conformemente ai contenuti del progetto e nel rispetto delle normative vigenti.

Gli associati attuatori del progetto, si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione del progetto <<NomeProgetto>> e concordano altresì di favorire in ogni possibile forma, modalità operative per facilitare l'integrazione tra le diverse rispettive competenze.

Articolo 2 **DOVERI DELLA MANDATARIA**

La <<Proponente>> si impegna a svolgere in favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento della concessione del finanziamento da parte della Regione Puglia, nonché ad assumere il coordinamento generale del progetto e, in particolar modo, a coordinare i rapporti con la Regione Puglia.

Articolo 3 **RESPONSABILITA' DI INDIRIZZO E DI GESTIONE**

La <<Proponente>> assume nei confronti della Regione Puglia la responsabilità di indirizzo e di gestione della partnership.

Articolo 4 **RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA**

La responsabilità amministrativa è in capo alla <<Proponente>>.

Articolo 5 **GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA**

La gestione amministrativa e finanziaria è affidata alla <<Proponente>>.

La mandataria assicura l'utilizzazione di un sistema contabile distinto o di una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti contemplati dall'intervento, secondo quanto previsto dalle normative nazionali e comunitarie di riferimento e in particolare dal Regolamento CE n. 1145/03 e dal Regolamento Generale CE n.1260/99, e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di poter definire in ogni momento le disponibilità relative ad ogni singola voce di costo.

La mandataria è tenuta a presentare in formato elettronico e secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Regione Puglia, una Relazione sullo Stato d'Avanzamento tecnico e finanziario oltre alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per il progetto secondo i termini stabiliti nella Convenzione a stipularsi con la Regione Puglia.

La certificazione delle spese avverrà secondo le modalità che saranno indicate dalla Regione Puglia la quale potrà in ogni momento effettuare verifiche e controlli sullo stato d'avanzamento dei lavori.

Nello specifico la <<Proponente>> assume:

- a) la responsabilità e il coordinamento generale della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla data di scadenza del progetto, conformemente alle indicazioni fornite dalla Regione Puglia, nonché la sottoscrizione degli atti necessari per la realizzazione del progetto;
- b) il coordinamento dei rapporti finanziari con la Regione Puglia, provvedendo ad incassare le somme dovute sia per anticipazione che per stato d'avanzamento lavori e a saldo, indicando gli istituti di credito prescelti;

- c) il coordinamento amministrativo del progetto, compreso il versamento degli importi di competenza di ciascuno degli associati attuatori, a seguito del ricevimento dei finanziamenti da parte della Regione Puglia;
- d) il coordinamento nella predisposizione delle relazioni sullo stato d'avanzamento lavori e sulle attività di monitoraggio;
- e) l'impegno a rispettare i contenuti riportati nella Convenzione che sarà sottoscritta con la Regione Puglia.

Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata, dal legale rappresentante della mandataria, un'attestazione ove risulti che:

- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale e comunitaria e, in particolare, quelle in materia fiscale;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini d'ammissibilità;
- non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese ed in quale misura);
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni d'altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali ed in quale misura);
- (solo per la certificazione di spesa finale) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi prefissati;
- (solo per la certificazione di spesa finale) altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'intervento e ad esso riconducibili, ma non riportate nella certificazione finale, non saranno oggetto d'ulteriori e successive richieste di contributo.

Articolo 6 DOVERI DEI MANDANTI

I mandanti dovranno svolgere le attività ad essi attribuite secondo quanto stabilito nel progetto esecutivo, nei tempi e secondo le modalità in esso previste e specificate negli eventuali accordi organizzativi interni che saranno definiti dagli associati.

I predetti soggetti sono tenuti a mettere a disposizione del soggetto incaricato di svolgere le attività di rendicontazione (<<Proponente>>) la documentazione necessaria relativa alle attività loro affidate nel progetto esecutivo, secondo le modalità e nei tempi stabiliti dalla Regione Puglia, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

I predetti soggetti sono tenuti inoltre all'elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto della procedure stabilite dalla Regione Puglia, nonché la predisposizione delle relazioni intermedie e finali relativamente alle proprie attività.

Gli stessi dovranno, inoltre, partecipare a tutte le fasi previste per la realizzazione del progetto.

Art 7 RESPONSABILITA' DEI SOGGETTI ATTUATORI

Ciascun associato attuatore eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, nel rispetto di quanto stabilito nel progetto esecutivo e delle procedure indicate dalla <<Proponente>>, in quanto coordinatore delle attività, sentito il Comitato di Indirizzo di cui al successivo Articolo 10, con la responsabilità esclusiva, anche personale, in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti affidati direttamente od alle rispettive strutture di supporto, rispetto agli specifici piani finanziari ed economici assegnati per lo svolgimento delle attività di progetto.

Articolo 8 ORGANIZZAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

L'organizzazione delle attività degli associati sarà assicurata dalla <<Proponente>> che, per l'intera durata del progetto, porrà in atto strumenti e meccanismi idonei ad assicurare la collaborazione degli associati garantendo a tutti la possibilità di partecipare a pieno titolo alla realizzazione del progetto e al raggiungimento degli obiettivi fissati.

La <<Proponente>> garantirà una conduzione delle attività tesa ad assicurare gli obiettivi e i risultati finali, nonché il controllo di gestione e la predisposizione delle relazioni di stato d'avanzamento in itinere e finale, con la collaborazione degli associati attuatori del progetto.

Articolo 9

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO

Il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del progetto è demandata alla <<Proponente>>.

L'Associazione Temporanea di Scopo riconosce come Organi:

- Il Comitato di Indirizzo;
- Il Gruppo di Coordinamento Operativo.

Articolo 10

COMITATO DI INDIRIZZO

Il Comitato di Indirizzo è formato dai referenti di più alto livello dei soggetti associati ed attuatori del progetto, così come identificati in epigrafe. Esso è presieduto dal rappresentante della <<Proponente>>, che lo convoca, anche su richiesta di almeno un terzo degli associati.

Esso sorveglia l'attuazione del progetto apportando contributi in termini di contenuti, anche in relazione alle attività facenti capo ai singoli associati al fine di assicurare la regolare esecuzione del progetto.

Il Comitato di Indirizzo garantisce la diffusione dei risultati e dei prodotti conseguenti allo sviluppo del progetto in questione, promuovendo un loro efficace utilizzo sul territorio (per quanto riguarda le attività di diffusione dei risultati), dietro concertazione ed autorizzazione della Regione Puglia.

Articolo 11

GRUPPO DI COORDINAMENTO OPERATIVO

Fanno parte del Gruppo di Coordinamento Operativo i rappresentanti nominati dagli Associati. Il coordinamento del Gruppo è affidato ad un esperto designato dalla <<Proponente>>.

Il Gruppo di Coordinamento Operativo collabora all'attuazione del progetto e all'implementazione delle attività da esso previste.

I membri del Gruppo di Coordinamento Operativo partecipano alle riunioni di validazione dei risultati conseguenti allo svolgimento di attività o di parti di esse.

Esso si interfaccia direttamente con la mandataria dell'ATS e riferisce al Comitato di Indirizzo.

Il Gruppo di Coordinamento Operativo per svolgere attività di monitoraggio qualitativo e finanziario potrà avvalersi di Unità Operative costituite da esperti degli Associati attuatori.

Articolo 12

COMPITI DEI PARTNER E RESPONSABILITA'

Coerentemente con quanto previsto nel progetto esecutivo, gli associati si occuperanno più nello specifico delle seguenti attività:

La <<Proponente>> - oltre a quanto previsto negli articoli precedenti relativamente alla rappresentanza, al coordinamento, alla gestione e al monitoraggio del progetto – svolgerà e/o parteciperà, con riferimento a quanto riportato nel progetto esecutivo, alle seguenti attività: *(riportare le attività in cui si è coinvolti come indicato nel progetto esecutivo)*;

La <<Partner2>> svolgerà e/o parteciperà, con riferimento a quanto riportato nel progetto esecutivo, alle seguenti attività: *(riportare le attività in cui si è coinvolti come indicato nel progetto esecutivo)*;

La <<Partner3>> svolgerà e/o parteciperà, con riferimento a quanto riportato nel progetto esecutivo, alle seguenti attività: *(riportare le attività in cui si è coinvolti come indicato nel progetto esecutivo)*;

La <<PartnerN>> svolgerà e/o parteciperà, con riferimento a quanto riportato nel progetto esecutivo, alle seguenti attività: *(riportare le attività in cui si è coinvolti come indicato nel progetto esecutivo)*;

I dettagli operativi sono riportati nella progettazione esecutiva che fa parte integrante del presente accordo.

Il piano finanziario per le attività di competenza di ciascun Associato è compiutamente definito nel progetto esecutivo e negli esiti istruttori della Regione Puglia. Detto piano finanziario prevede un contributo regionale, assegnato in via provvisoria, e un cofinanziamento dell'Associazione a copertura della spesa totale ammissibile al progetto.

La realizzazione delle attività indicate nel presente articolo per ciascun Associato sarà ripartita secondo la seguente tabella:

Associato	Contributo Regione Puglia (€)	Cofinanziamento dell' Associato (€)
<<Proponente>>
<<Partner2>>
<<Partner3>>
<<PartnerN>>
<i>Totale</i>		

Articolo 13 FINANZIAMENTO

I contributi in via provvisoria previsti come finanziamento da parte della Regione Puglia a valere sulla Misura 6.2 – Azione C) citata, per il progetto in epigrafe, saranno erogati in conformità alla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

Il progetto ammesso a finanziamento da parte della Regione Puglia, sarà dalla stessa finanziato per la parte di costo relativo al contributo ammissibile.

L' erogazione del contributo concesso in via provvisoria avverrà con le seguenti modalità:

- Anticipazione fino al 30% a seguito della stipula della Convenzione con la Regione Puglia e dietro presentazione di apposita garanzia fidejussoria;
- Erogazioni successive trimestrali fino all'80% dei contributi, in proporzione agli stati d'avanzamento conseguiti e documentati, e certificati dalla Regione Puglia;
- Erogazione finale nell'ambito di un residuo 20%, alla chiusura del progetto, dopo l'approvazione dei rapporti, dei risultati ottenuti e di un consuntivo consolidato dei costi e il collaudo e la certificazione da parte della Regione Puglia.

Ogni modifica al progetto esecutivo o alla compagine del partenariato attuatore dovrà essere richiesta e motivata e successivamente approvata dalla Regione Puglia.

Articolo 14 SEGRETERIA

Le attività di segreteria operativa verranno svolte dalla mandataria <<Proponente>>, presso la propria sede di <<città>>, sita in <<indirizzo>>, in stretto coordinamento con il Comitato di Indirizzo e il Gruppo di Coordinamento Operativo. Essa sarà punto di riferimento per tutti gli associati.

Articolo 15 MONITORAGGIO E CONTROLLO

Responsabile del monitoraggio e controllo è la mandataria <<Proponente>>.

E' fatto obbligo a tutti gli associati di fornire i dati del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale secondo i tempi e le modalità stabilite dalla Regione Puglia.

Gli associati sono tenuti altresì a fornire alla <<Proponente>> i dati rilevanti ai fini del monitoraggio, che saranno richiesti dalla Regione Puglia alla <<Proponente>> secondo le scadenze e le modalità comunicate di volta in volta.

Inoltre, nel corso delle visite in loco effettuate a tal fine dalla Regione Puglia, gli associati sono tenuti a garantire la presenza dello staff direttamente coinvolto nel progetto.

Gli associati si impegnano a consentire, oltre alla Regione Puglia, anche ai funzionari delle istituzioni pubbliche competenti, nonché agli organismi a tale scopo delegati, di procedere alle ispezioni ed all'acquisizione di documenti rilevanti ai fini dei controlli amministrativi e contabili, fornendo ogni utile collaborazione durante eventuali visite in loco. In tale contesto, gli associati si impegnano, altresì, ad osservare le disposizioni emanate dalla Commissione Europea e dallo Stato e dalla Regione Puglia in materia di gestione e controllo delle attività finanziate dal F.E.S.R..

Articolo 16

CONTROLLO E RIPARTIZIONE DELLE SPESE

Le attività relative al controllo e alla ripartizione delle spese sono affidate alla mandataria <<Proponente>>, di comune accordo con il Comitato di Indirizzo, la quale si impegna a definire le linee guida per gli associati in materia di contabilità e di rendicontazione, per facilitare lo svolgimento di quanto di loro competenza.

La mandataria ed i mandanti sono tenuti al rispetto delle procedure definite dalla Regione Puglia per quanto riguarda l'effettuazione ed il controllo delle spese sostenute nell'ambito del progetto.

Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività di propria competenza, anticipando quanto necessario per lo svolgimento delle stesse, fatta salva l'eleggibilità delle spese e il conseguente finanziamento regionale.

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e come riterrà opportuno, verifiche e controlli sull'avanzamento tecnico e finanziario dell'intervento da realizzare.

Articolo 17 SPESE AMMISSIBILI

L'ammissibilità delle spese è disciplinata dal Regolamento (CE) n. 1145 del 27/06/03 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del 21/06/1999, e dalle successive modificazioni ed integrazioni.

Le spese ammissibili dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, fatture, ecc.) da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario ultimo e non sia da questi parzialmente o totalmente recuperabile, indipendentemente dal fatto che sia o meno recuperata e dalla natura privata o pubblica dello stesso.

I giustificativi di spesa e la restante documentazione pertinente andranno organizzati, conservati, esibiti in base al principio della "contabilità separata".

Tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta devono essere disponibili per le attività di verifica e controllo.

I giustificativi di spesa devono:

- essere disponibili in originale;
- provare in modo chiaro ed inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione cui sono riferite e la relativa data;
- riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
- essere annullati con apposita timbratura recante la dicitura "Intervento cofinanziato dall'U.E. – F.E.S.R. sul POR Puglia 2000-2006 - Misura 6.2 Azione C)".

Le tipologie di costo cui devono fare riferimento le spese sono:

- personale dei soggetti proponenti addetto alle fasi di realizzazione del progetto;
- consulenze specialistiche;
- licenze d'uso di sistemi operativi, di piattaforme applicative ed acquisizione di brevetti;
- acquisto o sviluppo di software;
- noleggio, leasing ed ammortamento d'attrezzature;
- infrastrutture tecnologiche quali reti di telecomunicazione, cablate, intranet ed extranet e servizi di telecontrollo;
- costi generali.

Gli importi degli eventuali contratti di collaborazione non possono superare i seguenti parametri massimi uomo/giornata:

LIVELLO	ESPERIENZA	TARIFFA MAX
III	5-10 ANNI	180,00€
II	10-15 ANNI	300,00€
I	OLTRE 15 ANNI	350,00€

Le spese per azioni di promozione e sensibilizzazione saranno riconosciute sino al 5% dei costi ammissibili.
Le spese generali per servizi e forniture saranno riconosciute sino alla concorrenza del 5% del totale dei costi ammissibili.

I costi per materiali di consumo (toner, carta, utenze ecc.), i viaggi e le trasferte sono compensati nell'ambito delle spese generali.

Non verranno riconosciute spese generali, rendicontate in maniera forfetaria.

Sono in ogni caso escluse dall'agevolazione le seguenti spese:

- IVA (a meno delle condizioni previste dalla normativa comunitari innanzi citata);
- spese per imposte e tasse;
- spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
- spese notarili;
- spese relative all' acquisto di scorte;
- spese relative all'acquisto di forniture usate;
- spese di funzionamento generali.

Articolo 18

RIDUZIONE E/O REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Laddove, a seguito del mancato sviluppo di parte delle attività previste alla scadenza fissata o del mancato adempimento di quanto richiesto dalla Regione Puglia per ottemperare agli obblighi nazionali e comunitari, dovesse intervenire una riduzione del finanziamento, così come determinato dal progetto esecutivo, verrà proporzionalmente ridotto il contributo assegnato agli associati che ne avranno dato causa. In tal caso resta impregiudicata la responsabilità solidale di tutti gli associati assegnatari del contributo per le attività nei confronti della Regione Puglia per gli eventuali inadempimenti e per la ripetizione di quanto indebitamente erogato.

Viene fatta salva, in tale ipotesi, la possibilità che le attività medesime siano utilmente eseguite da altri associati, ad insindacabile giudizio e conseguente determinazione del Comitato di Indirizzo, dietro richiesta ed approvazione della Regione Puglia.

Nel caso di revoca del finanziamento e di restituzione alla Regione Puglia dei contributi da quest'ultima corrisposti in forma di anticipazione o di stato d'avanzamento lavori, resta salvo l'obbligo della parte o delle parti che hanno determinato la revoca di rispondere dei danni emergenti nei confronti degli altri associati.

In caso di riduzione del finanziamento per qualsiasi altra causa, ciascun associato sopporterà i rischi economici connessi a tale eventualità in misura proporzionale rispetto alla quota di propria competenza.

Articolo 19

MARCHIO

Gli associati dovranno riportare nella documentazione e nei risultati scaturenti dalle attività svolte, l'indicazione "Intervento cofinanziato dall'U.E. – F.E.S.R. sul POR Puglia 2000-2006 - Misura 6.2 Azione C)", nonché il logo della Regione Puglia e della U.E.

Articolo 20

DIFFUSIONE DEI RISULTATI

Tutti gli associati si impegnano, anche su specifica richiesta della Regione Puglia, a far sì che i risultati delle attività siano diffusi, pubblicizzati e resi di dominio pubblico, cooperando in questo con la stessa Regione Puglia.

Articolo 21

RISERVATEZZA

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno degli associati attuatori ad un altro dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale.

Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dall'associato che le ha fornite.

Ciascuno degli associati avrà cura di applicare le opportune misure per far sì che le informazioni e le documentazioni ricevute dagli altri associati per il progetto agevolato vengano utilizzate esclusivamente nelle modalità e per i fini previsti dal progetto stesso.

Articolo 22 DURATA

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma il <<ggmmaaaa>> e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e comunque successivamente alla certificazione del rendiconto finale di spesa e al collaudo da parte della Regione Puglia, alla data di erogazione del saldo finale del contributo spettante e del relativo provvedimento di assegnazione definitiva del finanziamento, nonché del periodo obbligatorio di mantenimento del sistema di durata pari a quella del progetto.

Il presente atto resterà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra gli associati attuatori e/o la Regione Puglia tali da rendere applicabile il presente atto.

Articolo 23 MODIFICHE

Il presente atto potrà essere modificato solo per atto scritto e firmato da tutti gli associati.

Articolo 24 ARBITRATO E FORO COMPETENTE

Le eventuali controversie in merito all'applicazione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, saranno deferite ad un Collegio arbitrale costituito a norma degli articoli 806 e seguenti del codice di procedura civile.

L'arbitrato avrà luogo a Bari.

Le spese per la costituzione ed il funzionamento del Collegio arbitrale sono anticipate dalla parte che chiede l'intervento e definitivamente regolate dal foro arbitrale in base alla soccombenza.

Articolo 25 DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Il Progetto Esecutivo costituisce parte integrante del presente atto.

Le spese del presente atto sono a carico della mandataria.